INVIATO DA
Irmgard

ON
03/06/2015

★ ★ ★ ★ ★
Keine Stimmen

Gruppi di giovani e lavoro comunitario con i giovani



Voi animatori giovanili fate un lavoro eccezionale! Mi piace la passione e l'impegno con cui lottate per i bambini e gli adolescenti dei vostri gruppi di età, spesso sabato dopo sabato!

Congratulazioni!

Come cercate di farli diventare discepoli in modo molto movimentato e fantasioso e come vi impegnate affinché si sviluppino come tali in modo forte e sano. Mi congratulo con voi per questo impegno esemplare e ammirevole.

Panoramica

Tuttavia, quando si lavora e si lotta con una concentrazione così totale e con tutte le proprie forze, c'è un pericolo in agguato. Il pericolo è che si perda di vista il quadro generale e si veda solo se stessi, pensando di combattere da soli sul campo. È stato così anche per Elia. Si gettò completamente nella lotta. Non risparmiò nulla. In una fase di stanchezza, fece i conti con Dio: Solo io ti difendo in modo abile, qualificato ed entusiasta. Dio dovette correggerlo: ci sono altri oltre a te. Io stimo anche loro.

Vi ricordiamo che, oltre a voi, ci sono altri che si impegnano a modo loro e con la stessa passione per i bambini e i giovani.

Per esempio, il personale del servizio di assistenza all'infanzia. Voi ridete. Che contributo possono dare al regno di Dio? Pensateci: i bambini sperimentano la chiesa per la prima volta nel servizio di asilo nido! Si dice che la formazione più forte avvenga nei primi sei anni, cioè all'età in cui i bambini si scatenano nell'asilo nido. Ciò significa che il lavoro al nido, spesso così sottovalutato, ha una funzione strategica estremamente importante. Nell'asilo nido il bambino vive per la prima volta un'esperienza comunitaria. E cosa sperimenta? Un'atmosfera accogliente? Un personale accogliente e amichevole? Si tratta sempre e solo di donne anziane o anche di uomini e giovani donne e uomini?

Oltre a voi, anche il personale della scuola domenicale è impegnato con i bambini. A livello di adolescenti, giovani e giovani adulti, ci sono altri che si preoccupano della vita dei giovani. Quindi non siete soli. Non dovete portare il fardello da soli. Ci sono altri. Alcuni altri! Anche loro vogliono solo una cosa: portare a termine la missione.

Un unico obiettivo - percorsi diversi

E tutti a modo loro. Solo al loro livello. A volte c'è il rischio di idolatrare un modo, una metodologia, un tipo. Io, per esempio, sono una persona d'azione. Deve sempre accadere qualcosa. Esperienze, avventure, è lì che mi sento a casa. In questo senso, ovviamente, sono un tipo da club giovanile e mi

trovo bene con voi. Ma non tutti sono come me e come voi. Ci sono giovani che si sentono sopraffatti quando esco con il mio punch. Apprezzano di più la tranquillità, l'avventura intellettuale, la discussione, il dialogo, il tempo libero e le arti. Ma vogliono anche essere presi sul serio e accompagnati a modo loro. Ecco perché ha molto senso e si adatta alle diverse caratteristiche dei giovani lavorare in modo diverso nel gruppo giovani rispetto all'area adolescenti o al livello giovani adulti nel gruppo giovani.

Ma tutti vogliono e devono volere una cosa: Fare discepoli!
Pertanto, tutte queste considerazioni hanno delle conseguenze!

IL RISPETTO RECIPROCO

Se le équipe si dimostrano reciprocamente rispettose l'una verso l'altra, il clima del lavoro giovanile in chiesa ne risentirà positivamente. Perché non invitarsi a tavola di tanto in tanto, regalarsi a vicenda e avvicinarsi in modo rispettoso e apprezzabile? E non dimenticate il servizio di asilo nido e la scuola domenicale.

Accettare le differenze

Oggi sono richieste persone attive e di alto livello. Sono richiesti. Ci sono molti viaggiatori e leader molto apprezzati nelle squadre dei giovani. Ma come sarebbe un "mondo comunitario" pieno di persone che fanno? Il ritmo frenetico diventerebbe insopportabile. Dio non opera solo attraverso i leader. Dovremmo anche esercitarci ad accettare e apprezzare i giovani tranquilli, i sognatori, i dotati di talento artistico e coloro che non sono così disposti a correre rischi.

Pianificazione comune

Abbiamo detto che tutti tirano nella stessa direzione. Per fare in modo che tutti vadano nella stessa direzione, è opportuno pianificare insieme. Organizzate una o due riunioni di pianificazione all'anno. Vengono presentate le idee dell'agenda, ma prima che tutto sia finalizzato. Gli obiettivi vengono stabiliti e coordinati. Nel 1993, ad esempio, ci si concentra su una transizione fluida da un gruppo all'altro con il minor numero possibile di perdite.

Coordinamento dei dipendenti

A volte si assiste a un'inutile corsa ai potenziali dipendenti capaci. Inutile, perché questo braccio di ferro di solito lascia tracce spiacevoli. La cooperazione è particolarmente necessaria nell'ambito della collaborazione, se si vuole raggiungere l'obiettivo comune. Pensateci: a cosa serve se un lavoro eccellente viene svolto da persone di alto livello a livello giovanile, ma diventa noioso a livello adolescenziale? Il risultato sarà che molti abbandoneranno il gruppo giovanile. Ma spesso si può osservare anche l'altra faccia della medaglia: gruppi giovanili fiorenti o club di adolescenti con squadre brillanti. Ma nel settore dei gruppi giovanili c'è una stasi totale. Anche in questo caso l'obiettivo non viene raggiunto.

Essere pronti a cedere il personale

Se i gruppi giovanili sono troppo intellettuali e ben educati, può essere perché nel team non c'è un "tipo da gruppo giovanile". Si può brontolare per molto tempo. L'unica cosa che cambierà sarà l'ingresso in équipe di un giovane con doti adeguate. Perché non sostituire il personale? Un tipo d'azione orientato all'esperienza nel JG e un JG'ler nel JS. Entrambi amplieranno i loro orizzonti. Perché non prendere in prestito il personale per alcuni periodi di magra? In ogni caso: parlate tra di voi delle carenze e dei problemi del personale.

La cooperazione

C'è ancora molto da fare in questo campo. Riprendiamo il servizio di assistenza all'infanzia. Si potrebbero coinvolgere i giovani scolari, gli adolescenti e i giovani che accolgono i bambini. I bambini piccoli avrebbero una prima impressione di una comunità giovane, dinamica e attraente per uomini e

donne. I giovani che accolgono i bambini potrebbero occuparsi di un pomeriggio di servizio per i giovani per alleggerire l'équipe del servizio per i giovani.

Questi servizi reciproci rafforzano il senso di unione in misura inimmaginabile.

Soprattutto nei settori dell'evangelizzazione e dei servizi sociali, la cooperazione può essere realizzata rapidamente. Un gruppo di giovani taglia tutti gli alberi di Natale del villaggio. Il gruppo giovanile è coinvolto. Un altro aiuta a ripulire una foresta. Anche in questo caso, i membri del GG e del TC possono dare una mano. Un gruppo giovanile organizza un festival di giochi nel villaggio. Il GG e la CT sono presenti per aiutare. I membri dei singoli gruppi si incontreranno presto e sempre in modo naturale.

Incontri di preghiera

Sono sorte ripetutamente tensioni tra un gruppo JG e uno JS. Hanno deciso di incontrarsi per pregare insieme. Gli attriti cessarono immediatamente. Hanno iniziato a pregare l'uno per l'altro, a lottare per l'altro e a servirsi a vicenda. Questo è il miglior prerequisito per raggiungere l'obiettivo comune.

Vorrei soffermarmi su un argomento in particolare: Le transizioni. Spesso i giovani abbandonano i singoli gruppi. Non deve essere sempre così. Come si possono facilitare i trasferimenti?

Trasferimenti

Cooperazione

Uno dei mezzi più semplici è la già citata cooperazione frequente e le attività comuni. In questo modo, i bambini e i giovani si conoscono presto. Ad esempio, i membri del JG vengono al campo di Pentecoste e aiutano nell'organizzazione e nella progettazione. Oppure i ragazzi più grandi vengono invitati a un fine settimana del gruppo TC o JG. È così che le relazioni crescono.

E le relazioni sono la migliore prevenzione contro l'abbandono.

Tuttavia, questo non vale solo per il JS-TC o il JS-JG. Le relazioni crescono già nel vivaio. I dipendenti di JS che sono presenti di tanto in tanto nell'asilo o nella scuola domenicale creano un ponte con i bambini che non si sono ancora uniti a JS.

1. **Serate a porte aperte**

   Lo YG organizza serate alle quali sono invitati i membri del TC o i giovani studiosi. I genitori si presentano ai più giovani in modo spiritoso e movimentato.
2. **Sessioni di degustazione**

   Per qualche tempo prima del trasferimento, il giovane visita di tanto in tanto il gruppo superiore. Gli animatori lo accompagnano. Chiedere se gli piace. Assorbire eventuali frustrazioni. Rimanete in contatto con gli animatori del gruppo superiore e trasmettete il feedback. In questo modo, si abitua gradualmente al clima e alle dinamiche del nuovo ambiente.
3. **Mailing**

   Tre mesi prima del trasferimento in un nuovo gruppo, si inviano mail divertenti e accattivanti a coloro che si iscrivono con il motto: "Mancano 90 giorni, poi...". Magari abbinata a un concorso sul nuovo gruppo. Si spedisce di nuovo due mesi prima del trasferimento, ecc.

   Oppure il gruppo prepara un piccolo opuscolo in cui si presenta. Questo viene spedito qualche tempo prima della data di trasferimento.

4. **Visite**

   Un metodo collaudato è la visita. Tutti i partecipanti di un gruppo vanno a visitare coloro che stanno per trasferirsi. Qualche tempo dopo il trasferimento, vengono visitati di nuovo e viene chiesto loro come si trovano.
5. **Festival del trasferimento**

   Suggerisco poi dei veri e propri festival del trasferimento. Ogni anno si svolge una grande celebrazione in una data ben precisa (simile a quella della cresima).

   Gli studenti JS di un certo anno entrano nel TC o nel JG, e gli studenti TC entrano nel JG. Li salutiamo e diamo loro il benvenuto in modo allegro e divertente. Anche il personale junior può essere impiegato in questa festa.
6. **Modello di ruolo**

   Il modello di ruolo è importante. Se gli animatori partecipano con regolarità ed entusiasmo alle YG, i membri delle YS faranno lo stesso. Siete un modello anche quando parlate. Come parlate della CT o della YG? A seconda di ciò, la disponibilità al trasferimento viene incoraggiata o ostacolata.
7. **Concetto**

   Tutti questi suggerimenti sono di scarsa utilità se non c'è un concetto chiaro per l'intero lavoro con i giovani. Quale gruppo si occupa di cosa? Come è organizzato l'anno? Ci sono varie possibilità.

Responsabilità della direzione

Un'ultima nota:

La responsabilità ultima per tutto ciò che accade nel lavoro giovanile della chiesa spetta alla direzione della chiesa.

Se questa responsabilità, questo coordinamento e questa cooperazione descritti sopra non hanno luogo, fate il primo passo. Prima alla guida della chiesa, poi agli altri gruppi.

6 Gruppi giovanili e lavoro comunitario con i giovani

Riferimenti:

Contenuto: Focus annuale 1993 "Comunità", Peter Blaser, Siegfried Nüesch, Martin Bihr, Hansruedi Tanner, Ueli Obrist, Johannes Wallmeroth, Peter Schulthess

Copyright: www.besj.ch

Immagine di copertina: clipart per gentile concessione dell'editore buch+musik ejw-service gmbh, Stoccarda - www.ejw-buch.de

Weitere Informationen

Categorie
Direzione e pedagogia

Tag
Gruppo giovanile
Gruppo direttivo
Dipendenti
Impegno
Apprezzamento

Numero di partecipanti
Nessun dato disponibile.

Bibbia
Manca questa informazione.

Materiale
Un bel po’ di lavoro

Scarica il file
Download del file disponibile

KI Generierter Inhalt
Contenuto
Categorie
Tag
Numero di partecipanti
Bibbia
Materiale

© YoungstarsWiki | https://youngstarswiki.org/it/wiki/art/gruppi-di-giovani-e-lavoro-comunitario-con-i-giovani